

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Le partite di giro sono state pareggiate con quelle indicate in uscita.

SPESE CORRENTI**Spese per gli organi dell'Ente**

Nella categoria, indicata in complessivi euro 300.135 sono state imputate le seguenti spese:

Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Ente- euro 237.785 ;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato Portuale - euro 13.610;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - euro 48.740.

Oneri per il personale in attività di servizio

La spesa complessiva degli emolumenti corrisposti al Segretario Generale pari ad euro 185.328, è riferita al trattamento economico annuale deliberato dal Comitato Portuale nella seduta del 16/02/2009 ed alle spese di missione.

Il costo del personale comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa , nonché dell'IRAP è stato di euro 3.959.055.

Il costo globale del personale, comprensivo anche della quota di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto e della quota di quiescenza, è stato di euro 4.168.837 con un decremento del 2,09% rispetto al medesimo costo rilevato nel 2011 (4.258.000).

La contrattazione decentrata pari ad euro 805.732 (837.969 nel 2011) ha rappresentato il 19,3% del costo complessivo (4.258.000).

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente (1.137.335) hanno rappresentato il 27,3 % del costo complessivo (4.168.837) sostenuto per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad euro 4.144.383 (al netto del TFR) rappresenta il 44,8% della spesa corrente.

L'organico della Segreteria Tecnico operativa prevista in 49 unità oltre il Segretario Generale (occupati 48), al 31/12/12 risulta composta come di seguito indicato:

DIRIGENTI	n. 4
QUADRI	n. 8
IMPIEGATI	n. 36

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria pari ad euro 712.029 (642.923 nel 2011) ha registrato tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici:

manutenzione autovetture, acquisto di carburanti e lubrificanti, leasing mezzi di trasporto, manutenzioni, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, materiale economato, spese legali e giudiziarie, assistenza ai sistemi informatici.

Nella categoria IV sono inoltre comprese le spese relative a premi di assicurazione euro 63.055 (48.915 nel 2011), a pulizia degli uffici e delle pertinenze euro 49.116 (55.102 nel 2011), a manutenzioni dei locali a disposizione dell'Ente euro 24.543 (29.937 nel 2011).

Uscite per interventi diversi

In questa unità previsionale (UPB) sono compresi gli:

oneri per prestazioni istituzionali rese ai sensi dell' art 6 della legge 84/94 pari ad euro 1.445.180 (nel 2011 €1.427.158) destinati ai servizi di vigilanza portuale ed al transennamento delle banchine, alla manutenzione delle aree opere edifici demaniali, all'istradamento del traffico portuale, nonché le spese destinate alla promozione, alla propaganda, alla pubblicità a lordo delle spese che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali pari ad euro 126.277 (134.729 nel 2011);

oneri per prestazioni residuali relativi ai servizi di interesse generale previsti dal D.M. 14 novembre 1994 pari ad euro 1.854.687 con un incremento del 10,4% rispetto al 2011. Tale importo è riferito agli oneri sostenuti per le prestazioni di seguito elencati:

servizio di portabagagli e deposito bagagli,

servizio di illuminazione,

servizio idrico e di pulizia,

servizio di apertura e chiusura della stazione marittima,

servizio di noleggio dei pontoni.

L'importo complessivo dei servizi sopra descritti pari ad euro 3.299.867 rappresenta il 35,7% del valore aggregato della spesa corrente.

Trasferimenti passivi

Nella categoria sono compresi le quote associative pari ad euro 47.020.

Sono inoltre indicati in complessivi euro 306.447 le riduzioni effettuate per l'anno 2012 ai sensi dell' art. 61, Legge 133/2008, dell'art.6 Legge 122/2010 e dell'art. 8 Legge 135/2012.

E ivi impegnata la somma di euro 70.486, relativa alle riduzioni previste dall'art.61, co.17, Legge 133/2008 relativa all'anno 2011, il cui versamento è stato effettuato in data 11 marzo 2013. Vedi allegato.

L'importo complessivo delle riduzioni pari ad euro 376.933 rappresentano il 4% della spesa corrente globale.

Oneri tributari

Nella categoria, pari ad euro 283.267, è stato imputato il pagamento della tassa regionale IRAP su incarichi esterni pari ad euro 21.524, della tassa sui rifiuti solidi urbani (29.625), nonché il pagamento degli acconto Ires (226.947) per l'anno di imposta 2012 e pagamenti diversi per euro 5.000.

Poste correttive di entrate correnti

E' stato assunto un modesto impegno di spesa.

Uscite non classificabili in altre voci

Nella categoria sono state comprese le spese per risarcimenti ed accessori, nonché quelle sostenute per il realizzo delle entrate, complessivamente per euro 15.230.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in euro 53.000.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti

La categoria comprende gli oneri impegnati per:

i lavori di *prolungamento e definizione testata molo Foraneo* - accordo transattivo del 17/09/2012 giusta decreto del Presidente 256/12 per un importo complessivo di euro 214.362;

i lavori di *consolidamento e messa in sicurezza statica preliminari allo svuotamento della vasca di bacino propedeutiche al progetto generale di completamento del bacino di carenaggio da 150.00 TPL*. per un importo di euro 25.671.000 - fondi L.166/2002, giusta decreto di aggiudicazione n.274/12;

i lavori relativi alla *rifunzionalizzazione e restyling della Stazione Marittima* del porto di Palermo aggiudicati con decreto 222 del 13 maggio 2011 per un importo complessivo di euro 21.322.301, intervento cofinanziato dai fondi previsti dalla Legge 358/2003 per euro 3.322.301 e con i fondi previsti dalla delibera CIPE del 06/11/2009 per euro 18.000.000,;

i lavori per *di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale di Termini Imerese*, aggiudicati con decreto n.290/2011 per un importo complessivo di euro 15.209.054 con l'utilizzo dei fondi previsti al D.M. 02/05/2001 per euro 1.027.353 e con quelli previsti dalla delibera CIPE del 06/11/2009 per euro 13.300.000;

gli interventi di manutenzione straordinaria delle aree e degli edifici ricadenti nell'ambito portuale di Palermo e di Termini Imerese per euro 1.926.874 con l'utilizzo del fondo perequativo previsto dalla Legge 296/06 assegnato nel 2010 e q/p del 2011.

La differenza di euro 6.740.184, non impegnata nell'anno 2012, è stata accantonata nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Tra le uscite in conto capitale

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

In questa categoria sono stati imputati:

gli oneri della perizia di variante per complessivi euro 160.000 relativi ai lavori di *manutenzione ed adeguamento a norma delle parti meccaniche, elettriche della gru contenitori da 40 T Ceretti e Tanfani* giusta decreto 227/2012. La maggiore spesa è stata posta a carico dei fondi del bilancio dell'Ente, con l' utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, nonché la spesa di euro 5.300 relativa all'installazione di un impianto di illuminazione notturna sulla gru De Bartolomeis;

l'acquisto di un pontile galleggiante destinato ai pescatori nel Porto di Termini Imerese, nonché interventi di manutenzione straordinaria alla M/C Igiea per complessivi euro 48.527;

l'acquisto di software, mobili e macchine d'ufficio per euro 25.637.

Indennità di anzianità e similari

Nel capitolo sono stati impegnate le somme relative al pagamento del TFR a un dipendente cessato dal servizio e dell'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

Estinzione debiti diversi

Nella categoria sono stati indicati i depositi cauzionali che l'Ente ha restituito ai depositanti e quelli che dovrà restituire. Questi ultimi costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Trattasi di partite pareggiate con le entrate.

Risultanze della gestione di competenza

Le uscite correnti (9.232.124) superano di euro 889.737 le entrate correnti (8.342.387), disavanzo che trova copertura nell'avanzo di amministrazione disponibile.

Tale disavanzo è imputabile a minori entrate relative al gettito delle tasse portuali ed ad una diminuzione del traffico passeggeri e crocieristico rispetto al 2011, nonché all'incremento di ulteriori servizi che nel corso degli anni sono diventati prioritari e necessari ex lege e dal pagamento dell'IRES sulle attività commerciali dell'Ente.

A riguardo si sottolinea che le riduzioni di spesa (376.000) imposte dalle varie leggi di contenimento della spesa pubblica, non costituiscono economie di bilancio perché vanno versate in apposito capitolo del bilancio dello Stato.

Le uscite in conto capitale (60.240.952) hanno superato le entrate della medesima UPB (35.554.493) di euro 24.686.459.

Tale disavanzo finanziario interamente determinato dalle spese di investimento, ha trovato copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato per lavori accertato alla data del 31/12/2011.

Ciò significa che nell'anno 2012 sono stati avviati interventi infrastrutturali utilizzando più dell' 64% dell'avanzo di amministrazione accantonato per lavori.

Disavanzo finanziario complessivo per l'anno 2012 pari ad euro 25.576.197.

Le entrate accertate e le uscite impegnate nel loro valore di massima aggregazione sono state rispettivamente di euro 48.063.658 e di euro 73.639.855.

L'avanzo di amministrazione complessivamente utilizzato è stato di euro 25.576.197.

L'area commerciale ha registrato un utile di esercizio di euro 577.545 mentre l'area istituzionale ha registrato una perdita di euro 2.255.126.

La perdita complessiva è stata di euro 1.677.581.

Con riferimento alle indicazioni contenute nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot.1833 del 13/02/2013 si evidenzia quanto segue:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art.6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	156.088
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	31.217

c) Spesa effettuata nel 2012	
d) Somma versate al bilancio dello Stato (a-b)	124.871

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza(1) (art.6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.630
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	
c) Spesa effettuata nel 2012	3.126
d) Somma versate al bilancio dello Stato (a-b)	12.504

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	-
b) Limite di spesa 2012	-
c) Somma versate al bilancio dello Stato (a-b)	-

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art.6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	33.694
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	16.846
c) Spesa effettuata nel 2012	15.332
d) Somme versate al bilancio dello Stato (a-b)	16.848

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso Enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	30.718
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	15.359
c) Spesa effettuata nel 2012	13.715
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	15.359

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	29.259
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	23.407
c) Spesa effettuata nel 2012	18.543
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b)	5.852

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6 comma 3)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	20.173
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	4.299
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.767
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a+b+c)	27.239

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	6.000.000
c) Limite di spesa (2%)			
d) Spesa effettuata nel 2012	Per manutenzione ordinaria		24.543
	Per manutenzione straordinaria		14.800
	in totale		39.343
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		8.761
	Per manutenzione straordinaria		-
	in totale		8.761
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2012(e-c)			8.761

Riepilogo dei versamenti all'Eriario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello	
--	--

art.2, co. 618-623, Legge n.244/2007, entro il 30/06/2012	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art.61, co. 17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2012	70.486
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art.6, co. 21, Legge n.122/2010, entro il 31/10/2012	202.671
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co. 3, Legge n.135/2012, entro il 30/09/2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi.	33.289

Situazione dei Residui Attivi e Passivi

Da una puntuale ricognizione effettuata i residui attivi pregressi alla fine dell'esercizio finanziario 2012 ammontano a complessivi euro €. 48.918.765

Residui all'1/1/12	€ 54.570.486
- variazioni negative	€ 605.633
- riscossioni	€ 5.046.088
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 48.918.765
+ Residui anno 2012	€ 24.028.837
Totale complessivo al 31/12/2012	€ 72.947.602

Da una puntuale ricognizione i residui passivi pregressi alla fine dell'esercizio finanziario 2012 ammontano a complessive euro 42.886.344

Residui all'1/1/11	€ 56.419.481
- variazioni nei residui	€ 891.893
- pagamenti	€ 12.641.244
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 42.886.344
+ Residui anno 2012	€ 60.874.202
Totale complessivo al 31/12/2012	€ 103.760.545

Per quanto riguarda l'operazione di riaccertamento dei residui attivi sono stati mantenuti in bilancio quei residui per i quali sussistono ancora i presupposti della esigibilità e si è provveduto a cancellare i crediti inesigibili specificati nelle categorie sotto esposte.

Entrate tributarie- euro **1.460** Soc. New Port Spa (vedi nota 8802/13 Avvocatura dello Stato società in amministrazione giudiziaria) relativo a canoni concessione lavori in porto anno 2009 ;

Entrate derivanti dalla vendita e dalle prestazioni di servizio - euro 50.551:

Siremar Spa - procedura fallimentare in corso ed insinuazione nel passivo per euro **29.322**;

Holland America Line nota credito n. 31 per rettifica numero passeggeri indicati sulla fattura 1155/2011 euro **7**;

Mancuso Placido & Figli snc - nota credito n.17 per rettifica numero passeggeri indicati sulla fattura 766/2010 euro **464**;

Holland America Line - nota di credito euro n.32 per rettifica numero passeggeri indicati sulla fattura 1156/2011 euro **1.454**;

Soc. New Port Spa (vedi nota 8802/13 Avvocatura dello Stato) euro **8.065** in quanto la società già in amministrazione giudiziaria da marzo 2012 è attualmente in stato di sequestro ai sensi dell'art.4 del Dlgs 159/2011, pertanto è in corso il procedimento di accertamento ai sensi degli artt. 55 ss. del suddetto Dlgs;

Il Biscione Trasporti Scarl - spesa eccessiva per esecuzione forzata (nota dell'ente 422/12) rispetto all'importo del credito pari ad euro **1.732** (cap.122/30 e 122/40) oltre iva;

Sea Service srl – è in corso una proposta transattiva per recuperare almeno il 50% del credito pari ad euro **3.180** oltre iva;

Soc. New Port Spa euro **5.965** relativo a note di credito n.3/4/5/6 per errata imputazione;

Suditalia Terminal Operator srl euro **361** relativo alla nota credito n. 26 per calcolo erato su fattura 73/2011;

Redditi e proventi patrimoniali euro 138.992:

Nasta & C spa euro **58.634** è stata applicata la sentenza n.539/2011 con esito sfavorevole all'Ente;

Ambar srl euro **29.813** - è pendente un giudizio innanzi al tribunale di Palermo relativa ad indennità abusiva occupazione anno 2003/2004;

Siremar Spa euro **32.887** - è in corso una procedura fallimentare e si è proceduto all'insinuazione nel passivo della società;

Consorzio A.I.A.S. Palermo euro **2.599** – il titolo concessorio non è stato più rilasciato (nota 1290/2013);

Associazione Diportisti e Pescatori Arenella euro **59** - annullato per errato conteggio;

New Port Spa euro **15.000** - storno per errata imputazione dell'utente;

Poste correttive di spese correnti euro 2.650 - si riferisce alle spese di bollo sulle fatture radiate di cui precedenti capitoli di entrata;

Entrate non classificabili in altre voci euro 327.585:

Florio Yacht Club srl euro **123**- storno per errato conteggio;

Soc.New Port spa (vedi nota sopra) per euro **299.336**;

Siremar Spa per procedura fallimentare in corso euro **2.769**;

Soc.New Port spa euro **25.357** (Vedi sopra);

Trasferimento da Comuni e Provincie euro 2.144 – Provincia di Palermo minore entrata afferente l'intervento "Via Aldisio Termini Imerese" (vedi nota 8798/12);

Rimborso di somme pagate per conto terzi-

Autorità Portuale di Catania euro **12.000** oltre iva a fronte del quale è in corso procedimento di ingiunzione (diffida stragiudiziale) ;

Comune di Palermo euro **24.500** oltre iva, somma stornata per mancato riconoscimento del credito;

IVA – euro 37.944:

euro 34.709 - minor credito iva risultante dalla dichiarazione di imposta 2011 in applicazione della percentuale di promiscuità calcolata ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico,

euro 3.235 – iva sulle somme radiate di cui precedenti capitoli.

Riguardo i residui passivi si è proceduto a reimpegnare quei residui per i quali sussistono i presupposti che li hanno generati e a rettificare quelli di seguito indicati.

USCITE PE L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI euro 2.229:

Manutenzione mobili, macchine e arredi ufficio spese di pulizia ecc. euro 774 storno per interventi non eseguiti;

Spese diverse euro 380 per errato conteggio autorizzazione 455/2011 e 439/2011;

materiale di consumo euro 55 eliminato per fornitura non effettuata;

manutenzione, riparazione, locali a disposizione euro 1.020- eliminati impegno 1101 perché pagato in altro capitolo ed impegni 2880/2881 perché pagati con impegno normale.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI variazione in meno per complessivi **euro 87.458** di cui:

Manutenzione aree, opere, edifici demaniali euro 82.567 per minori spese su interventi di manutenzione ordinaria già completati. Di tale somma euro 56.267 sono stati stornati nell'avanzo amministrazione vincolato perché trattasi di fondi ministeriali, euro 26.300 sono risultati economia di bilancio in quanto riferiti a spese effettuate con i fondi dell'Ente.

Spese promozionali e di propaganda euro 1.153 per economia su impegni assunti nel 2011;

Spese per la security portuale euro 3.738 per economia su impegni assunti nel 2011;

USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI euro 1.400:

Noleggio pontoni economia su impegno assunto nel 2011 **euro 1.400;**

ACQUISIZIONI DI BENI DI USO DUREVOLE EURO 487.169 – di tali minori spese è stata stornata nell'avanzo di amministrazione vincolato la somma euro 474.812 perché relativa ad interventi realizzati con finanziamenti statali, mentre la restante somma di euro 12.357 è risultata economia del bilancio dell'Ente.

ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE EURO 266.258: riduzione impegno 1768 giusta perizia di variante dec.227/12, eliminato impegno 3191 assunto due volte per mero errore contabile – intervento controventature gru CT e diminuzione impegno 3195 – intervento messa a terra gru banchina Puntone- per iva già detratta in quanto trattasi di attività commerciale,

RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI EURO 46.513 eliminato residuo passivo giusta ricognizione depositi in numerario, per concessioni riferite ad anni molto remoti per i quali, non essendo stato possibile risalire ai beneficiari, l'ufficio competente ha comunicato l'impossibilità di restituzione.

SOMME PAGATE PER CONTO/TERZI- EURO 865 eliminato residuo assunto due volte per mero errore contabile.

L'importo complessivo dei residui passivi pregressi di euro 42.886.344 è quasi interamente imputabile agli interventi infrastrutturali in corso di realizzazione con l'utilizzo di finanziamenti statali.

Si sottolinea che nel corso del 2012 sono stati liquidati stati di avanzamento per euro 10.691.175 pari al 20% dell'importo iniziale dei residui passivi relativi ad interventi infrastrutturali di euro 54.047.903.

Situazione amministrativa (Allegato A)

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2012 è stato di Euro 13.530.218 del quale sono risultati indisponibili le seguenti somme:

1) Lavori di grandi infrastrutture	€ 11.371.639
2) Trattamento di fine rapporto per i dipendenti	€ 1.581.019
3) Fondi per rischi e oneri	€ 81.598
4) Somme accantonate art.8, comma 3, L.135/2012 (riduzioni spese missione, formazione, promozione)	€ 13.295
Per complessivi	€ 13.047.551

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 è stata di euro **482.665**. Di tale avanzo l'importo di euro 410.000 è già stato destinato, nel bilancio di previsione 2013, all'acquisto di immobilizzazioni tecniche ed al potenziamento di impianti portuali.

GESTIONE CASSA

La consistenza di cassa al 31/12/2012 (Allegato B) è stata quantificata in euro 44.343.162.

La gestione della cassa presenta, per ogni singola UPB, le risultanze dell'allegato C.

RISULTATO ECONOMICO

Il bilancio di esercizio 2012 registra una perdita complessiva di euro 1.677.582 dopo Al netto delle relative imposte Ires e Irap.

Tale risultato è da imputare ad una perdita derivante dall'attività istituzionale di euro 2.255.126 e ad un utile derivante dalla gestione delle attività commerciali di euro 577.545.

Hanno contribuito alla formazione di tale risultato negativo la cancellazione di crediti ritenuti inesigibili per euro 523.825, le quote di ammortamento dei beni patrimoniali per euro 445.640, la quota dell'Ires su redditi di natura commerciale di euro 158.825, la svalutazione di una partecipazione azionaria di euro 69.160, nonché i minori ricavi (-6,6%) registrati nel gettito delle tasse portuali e nel traffico passeggeri.

INDICI

Si passa all'esame dei risultati della gestione finanziaria per l'esercizio 2012, con l'ausilio di appositi **indici**, rappresentando i fatti di gestione più significativi.

Personale al 31/12/2012

La consistenza della pianta organica è stata di 48 unità (- 1 rispetto alla pianta organica) oltre il Segretario Generale, il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

Segreteria Tecnica Operativa

Dirigenti n. 4

Quadri n. 8

Impiegati n. 36

Costo globale del personale

A - Oneri per il personale in attività di servizio	2012	2011
Emolumenti fissi	2.074	1.946
Emolumenti variabili	891	949
Indennità rimborso missioni	15	15
Altri oneri personale	13	14
Spese partecipazione a corsi	14	5
Oneri previdenz. ed assistenz. e fiscali	1.137	1.075
Totale	4.144	4.004
B - Accantonamento al TFR e Trattamento di quiescenza	209	254
Totale A + B	4.353	4.258

Il valore del totale A + B comprende i costi relativi alle retribuzioni del Segretario Generale, della Segreteria Tecnica comprensivo dell'accantonamento al fondo di TFR e al fondo di previdenza integrativa.

Costo unitario medio del personale

2012			2011		
Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale	Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale
4.353	49	89	4.258	48	89

Il costo medio individuale nel suo valore assoluto 4353/49 (compreso il Segretario Generale), risulta uguale al costo medio sostenuto nell'anno precedente.

2012 %			2011 %	
Spese personale	<u>4.353</u>	47	<u>4.258</u>	50
Spese correnti	9.232		8.515	
Spese personale	<u>4.353</u>	52	<u>4.258</u>	50
Entrate correnti	8.342		8.515	

L'incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti è diminuita rispetto l'anno precedente. La percentuale di rapporto fra spese per il personale e le entrate correnti è aumentata.

2012 %			2011 %	
Spese beni e servizi	<u>712</u>	8	<u>642</u>	7
Spese correnti	9.232		8.515	
Spese beni e servizi	<u>712</u>	8	<u>642</u>	7
Entrate correnti	8.342		8.515	

Questo indice mette in evidenza l'incidenza delle spese per beni e servizi (8 %) sulle spese correnti e sulle entrate correnti (8 %).

Per il 2012 non sono stati conferiti incarichi per consulenze e studi a soggetti esterni all'amministrazione.

2012 %			2011 %	
Spese consulenze studi ecc	<u>0</u>		<u>0</u>	
Spese correnti	9.232		8.515	
Spese consulenze studi ecc.	<u>0</u>		<u>0</u>	
Entrate correnti	8.342		8.515	

Spese organi dell'Ente

2012		%	2011		%
Spese organi dell'Ente	<u>300</u> 9.232	3	<u>313</u> 8.515	3	
Spese correnti					
Spese organi dell'Ente	<u>300</u> 8.342	3	<u>313</u> 8.515	3	
Entrate correnti					

L'incidenza degli oneri relativi agli organi dell'Ente è rimasta costante rispetto al 2011.

Indice di scostamento delle previsioni assestate di spesa

	2012	2011
Della parte corrente	<u>9.716</u> 1,05 9.232	<u>9.233</u> 1,08 8.515
Della parte in conto capitale	<u>67.760</u> 1,12 60.241	<u>62.126</u> 2,54 24.385

L'indice sullo scostamento tra previsioni assestate di spesa mostrano uno scostamento di 1,05 e di 1,12 fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2012.

Autonomia finanziaria

	2012	2011
Entrate correnti - trasferimenti	<u>8.342</u> 100	<u>8.515</u> 100
correnti	000	000
Entrate correnti		

L'indice di cui sopra evidenzia il costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

Velocità di riscossione delle entrate correnti

	2012	2011
<u>Riscossione entrate correnti</u>	<u>6.263</u> 0,7	<u>5.830</u> 0,7
Accertamento entrate correnti	8.342	8.515

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è uguale a quello dell'esercizio 2011.

Velocità di gestione delle spese correnti

	2012	2011
<u>Pagamento spese correnti</u>	<u>7.622</u> 0,8	<u>7.156</u> 0,8
Impegno spese correnti	9.232	8.515

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è rimasta invariata rispetto al 2011.

Incidenza residui attivi

	2012	2011
<u>Residui attivi correnti di competenza</u>	<u>2.079</u> 0,3	<u>2.684</u> 0,3
Accertamento entrate correnti	8.342	8.515

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2012 è rimasta invariata rispetto al 2011.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2012	2011
<u>Residui attivi di competenza</u>	<u>24.029</u> 0,5	<u>4.277</u> 0,2
Accertamento entrate	48.064	23.254

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è dovuta alla lentezza degli incassi di parte capitale.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2012	2011
--	------	------

<u>Residui passivi di competenza</u>	60.874 0,8	25.179 0,6
Impegni di competenza	73.640	42.929

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è legata ad impegni assunti per lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	2010	2011
<u>Residui riscossi + minori accertam.</u>	0,10	0,09
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		

Per quanto riguarda lo smaltimento dei residui attivi si evidenzia che l'indice di scostamento è dello 0,10. Nella voce residui attivi pregressi, di natura capitale, sono compresi i finanziamenti previsti:

dal comma 2, art. 36, legge 166/2002 destinato alla riqualificazione delle infrastrutture portuali;

dal Progetto 32/20 assegnazione risorse ex Agensud destinato alla riqualificazione delle gru;

dalla D. D. (delibera dirigenziale) 350 del 09/05/03 Assessorato del Turismo, delle comunicazioni e dei trasporti Regione Sicilia destinato alla realizzazione del porticciolo di S. Erasmo;

dalla Legge n. 358/2003 destinato alla ristrutturazione della stazione marittima.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2012	2011
<u>Residui pagati + minori impegni</u>	0,2	0,3
Residui all'1/1 + maggiori impegni		

Il negativo indice di smaltimento dei residui passivi è dovuto alla lenta realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti portuali con l'utilizzazione di risorse statali e regionali.

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2012	2011
<u>Residui finali</u>	0,9	0,10
Residui all'1/1		

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2010	2011
<u>Residui finali</u>	0,8	1,2
Residui all'1/1		

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

A) **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri unitamente alle indicazioni e disposizioni fornite dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio in chiusura non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dell'articolo 2423-*bis* del codice civile.

Si precisa che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Art. 2427, nr. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

1/a] Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad **Euro 8.585.557**, sono costituite dalle spese relative alle licenze di software di proprietà dell'Ente utilizzate sia per l'attività istituzionale che per l'attività commerciale, dalle spese sostenute per il potenziamento delle infrastrutture dei porti e per studi di fattibilità, nonché da spese straordinarie di